

IL CASO

TURISMO E POLEMICHE

PREVISTI ALTRI SEI APPRODI

Lunedì l'esordio del traffico crocieristico nello scalo ionico è stato festeggiato anche dal ministro Delrio

«C'è il traghetto naufragato non attracciamo più a Bari»

Thomson: il relitto della Norman Atlantic spaventa i clienti
Ecco perché le crociere degli inglesi si sono spostate a Taranto

● **BARI.** Da lunedì il porto di Taranto ha aperto anche al traffico delle crociere. Un avvenimento importante per uno scalo storicamente votato alle merci, tanto da meritare la visita del ministro Graziano Delrio. Eppure, c'è un retroscena che merita di essere raccontato. Il motivo per il quale Thomson Holidays ha scelto il porto ionico dopo aver utilizzato per anni quello di Bari è, a dir poco, singolare: nel capoluogo è infatti ormeggiato da mesi il relitto del traghetto Norman Atlantic, e la sua presenza avrebbe potuto turbare i ricchi clienti della compagnia inglese.

La vicenda è emersa lunedì a margine di un incontro convocato dall'Autorità portuale del Levante con gli operatori. A raccontarla, l'ex agente barese di Thompson, Vito Totorizzo. Fino allo scorso anno, la compagnia inglese effettuava sei approdi a Bari. Ma li ha disdetti, per effetto della presenza in porto del Norman Atlantic, che si trova ormeggiato dal 14 febbraio 2015 al molo 12 cioè a poca distanza dal terminal crociere. E dunque a partire da quest'anno ha spostato le sue operazioni a Taranto, dove lunedì è approdata per la prima volta la Thomson Spirit: tornerà per altre sei volte fino al 16 ottobre.

Va detto che la presenza nel porto di Bari del relitto del Norman Atlantic (il naufragio, che risale al 28 dicembre 2014, provocò tra l'altro 11 morti) è obiettivamente un problema da risolvere. Non solo per motivi di immagine. Tenere in porto il traghetto bruciato costa circa 100mila euro al mese, ovvero il costo della presenza 24 ore su 24 dei rimorchiatori che devono intervenire in caso di emergenza. Per l'accosto del Norman sono già stati spesi circa 300mila euro per i pontoni. Un conto salato che, al momento, è a carico del ministero della Giustizia. Per evitarlo era stato proposto il trasferimento proprio a Taranto, in una zona attigua all'Arsenale oggi



inutilizzata. Ma servirebbe tra l'altro l'ok della magistratura, perché il relitto è ancora sotto sequestro.

Va ricordato che sempre per questa vicenda l'Italia rischia una procedura di infrazione europea. Il governo tedesco ha infatti denunciato l'Italia a Bruxelles per non aver consentito agli ispettori del Bsu, il ministero dei trasporti, di partecipare «attivamente» all'inchiesta amministrativa sul naufragio. A dicembre 2015 il Bsu ritirò infatti la delegazione inviata a Bari (tra le vittime c'era anche un tedesco) perché - scrissero - in Italia «è impossibile condurre un'indagine conforme alla normativa europea». Le direttive europee danno infatti pari dignità all'inchiesta tecnica rispetto a quella della magistratura: l'Italia applica questa regola per gli incidenti aerei ma non per quelli marittimi. E, se non si adeguerà al più presto, potrebbe doverne rispondere davanti alla Corte di giustizia. [m.s.]

IL RISCHIO BEFFA

La vicenda Norman potrebbe costare all'Italia una infrazione Ue

I RICCHI E IL DRAMMA

A destra il relitto del Norman Atlantic ormeggiato a Bari: dava fastidio a Thomson, che si è spostata a Taranto



IN CONSIGLIO REGIONALE COLONNA SMENTISCE I GRILLINI

Aqp, tavolo sul futuro dell'azienda
«Unica soluzione sono i Comuni»

● **BARI.** Il tavolo tecnico del Consiglio regionale ha cominciato a entrare nel merito, occupandosi della scadenza dell'affidamento del servizio ad Acquedotto Pugliese e delle modalità per procedere ad un nuovo affidamento. La strada principale è ricorrere all'affidamento in-house, ma i grillini e Mino Borracino (Sinistra Italiana) rilanciano sull'idea della cosiddetta ri-pubblicizzazione: la creazione di un'azienda speciale, per la quale è stato presentato un apposito studio.

E così, come al solito, la politica si spacca. «Siamo dinanzi - dice il capogruppo di Noi a Sinistra, Enzo Colonna - ad un evidente caso di confusione tra una pur nobilissima e condivisibile opinione in realtà, di trasformazione di un desiderio in diritto vigente». Il presidente del Consiglio regionale, Mario Loizzo, ha ribadito che nessuno sostiene la privatizzazione né la gara d'appalto. Il comitato Acqua Bene Comune, basandosi su un parere del costituzionalista Alberto Lucarelli, propone l'azienda speciale sulla scorta di quanto fatto a Napoli. Ma Colonna è scettico. «Abbiamo fornito - dice - puntuali e articolati argomenti che, stando all'as-

setto normativo attuale, depongono in senso negativo. Una simile trasformazione spetterebbe allo Stato, non alla Regione, e in ogni caso anche trasformando Aqp spa in azienda speciale questo non risolverebbe il problema dell'affidamento, che invece spetta all'Aip in quanto rappresentante di tutti i Comuni pugliesi titolari del servizio».

Il ricorso all'in-house, cioè l'affidamento diretto senza gara d'appalto, è ugualmente molto complicato, come emerso di recente anche per via delle pronunce dell'Autorità garante del mercato. «Eppure - secondo Colonna - una lettura attenta del quadro normativo vigente porta a ritenere che questa strada potrebbe addirittura essere l'unica effettivamente praticabile».

Il tavolo tornerà a riunirsi lunedì 29. Loizzo ha chiesto all'Aip di porre uno specifico quesito all'Anac, sia sulla possibilità di ricorrere all'affidamento in-house, sia per rinviare la scadenza del 2018. «Il Consiglio regionale - ricorda il presidente - si era già pronunciato per il superamento del termine della concessione, ma non ha ricevuto risposte dal Parlamento nazionale». [red.reg.]

Una collana di inediti fumetti da collezione. Dodici racconti su temi sociali, fatti storici, personaggi, luoghi e leggende della Puglia e Basilicata realizzati da giovani autori di graphic novel per i 130 anni de La Gazzetta del Mezzogiorno

Il secondo volume

Olga Mazzolini Samuele Sambuco

OPERA AL BIANCO

San Nicola da Myra a Bari

è in edicola a soli 5,00 euro in più con



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO